

ALLEGATO A.1



AREA 5

Politiche Sociali, Contrasto alla povertà, Interventi di Inclusione, Asilo Nido Comunale,
Ufficio Piano Sociale di Zona,

Centrale Unica di Committenza per l'Ambito Territoriale n. 12, Politiche del Lavoro

AMBITO TERRITORIALE DI CONVERSANO

Comuni associati

Conversano - Monopoli - Polignano a Mare - ASL BA

LINEE GUIDA

AVVISO PUBBLICO DI CO- PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DEL COMMA 2 E 3 DELL'ART.55 DEL D.LGS. N. 117/2017 CTS AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI DI TERZO SETTORE PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE DI N° 24 UTENTI BENEFICIARI DEL REDDITO DI CITTADINANZA IN CARICO AI SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO POVERTA' 2020 - CUP:H41B210075440003.

INDICE

- 1. OGGETTO DELLA PROCEDURA DI ISCRIZIONE**
- 2. ENTE PROCEDENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
- 3. OBIETTIVI GENERALI E VINCOLI DEL PROGETTO**
 - 3.2 OBIETTIVI DI PROGETTO*
 - 3.3 PIANO FINANZIARIO*
- 4. PROFILO DEI DESTINATARI DEI TIROCINI, DEI SOGGETTI PROMOTORI E DEI SOGGETTI OSPITANTI.**
 - 4.1 DESTINATARI DEI TIROCIN*
 - 4.2 SOGGETTI PROMOTORE*
 - 4.3 SOGGETTI OSPITANTI.*
- 5. MODALITÀ E DURATA DEI TIROCINI**
 - 5.1 DURATA DEI TIROCINI*
 - 5.2 PROGETTO DI TIROCINIO*
- 6. SOTTOSCRIZIONE DEI SOGGETTI AMMESSI ALLA PROMOZIONE E ALL'ATTIVAZIONE DI TIROCINI**
- 7. ADEMPIMENTI SPECIFICI**
 - 7.1 COMPITI DEL SOGGETTO CHE HA IN CARICO IL TIROCINANTE*
 - 7.2 OBBLIGHI DEI SOGGETTI PROMOTORE*
 - 7.3 OBBLIGHI DEI SOGGETTI OSPITANTI*
- 8. MISURE DI VIGILANZA, CONTROLLO ISPETTIVO E DISCIPLINA SANZIONATORIA**
- 9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. OGGETTO DELLA PROCEDURA DI ISCRIZIONE

L'Ambito Territoriale di Conversano indice procedura ad evidenza pubblica per AVVISO PUBBLICO DI CO- PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DEL COMMA 2 E 3 DELL'ART.55 DEL D.LGS. N. 117/2017 CTS AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI DI TERZO SETTORE PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE DI N° 24 UTENTI BENEFICIARI DEL REDDITO DI CITTADINANZA IN CARICO AI SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE

Possono partecipare all'Avviso i soggetti giuridici **richiedenti l'accordo per l'attivazione di tirocini**, in possesso dei necessari requisiti e che si impegnino a **sottoscrivere l'accordo** senza garanzia di accesso alle risorse finanziarie, in coerenza con le indicazioni dell'ANAC e le disposizioni normative nazionali e regionali in materia.

Gli enti, all'esito **positivo della procedura di accordo per l'attivazione di tirocini**, potranno procedere all'erogazione del servizio in favore dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza a valere sulle risorse programmate dai singoli comuni dell'Ambito Territoriale sulla base di specifici accordi di esecuzione e della libera scelta da parte dell'utente.

Il Tirocinio sarà attivato sulla base di un progetto personalizzato, che dovrà prevedere azioni di formazione, promozione e collaborazione con il mondo imprenditoriale, dei servizi e del volontariato e che sarà propedeutico all'inclusione lavorativa e sociale delle persone beneficiarie.

2. ENTE PROCEDENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Denominazione ufficiale: AMBITO TERRITORIALE DI CONVERSANO

Indirizzo postale: Piazza XX Settembre 25 – Conversano (BA) 70014 – Italia.

Punti di contatto: Ufficio di Piano - Telefono: 080/4954139

e-mail: ufficiodipiano@comune.conversano.ba.it

PEC: ufficiodipiano.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it

All'attenzione del Responsabile del Procedimento Dott.ssa Francesca Tarulli

3. OBIETTIVI GENERALI E VINCOLI DEL PROGETTO

3.1 OBIETTIVI DI PROGETTO

L'attivazione dei Tirocini di cui al presente avviso, dovrà rispondere agli obiettivi generali e i vincoli del progetto di cui al presente articolo:

- Obiettivo generale:
Definizione ed attivazione della misura di politica attiva espressa dal tirocinio, mirata al rafforzamento delle competenze professionali spendibili sul mercato del lavoro o propedeutiche al conseguimento di un'occupazione lavorativa, finalizzata a creare un incontro diretto con il mondo del lavoro, in favore degli utenti in carico ai servizi di assistenza sociale territoriale, inoccupati e/o disoccupati, in condizione di svantaggio socio-economico e/o in condizioni di vulnerabilità.
- Risultati attesi:
 - Di attività (performance); numero tirocini attivabili: n. 24
 - Di sistema: diversificazione e potenziamento della tradizionale e consolidata offerta territoriale di servizi e misure di sostegno attivo all'inclusione lavorativa;
 - Di impatto: incremento dell'efficacia dei progetti personalizzati di sostegno all'inclusione lavorativa; incremento delle opportunità occupazionali dei destinatari.
- Ripartizione obbligatoria dei tirocini di inclusione

I Tirocini attivati dovranno essere ripartiti secondo i singoli comuni dell'Ambito Territoriale come da tabella A che segue:

TABELLA A (RIPARTIZIONE DEI TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE)

NUMERO BENEFICIARI	24
COMUNE DI MONOPOLI (BA)	12
COMUNE DI CONVERSANO (BA)	7
COMUNE DI POLIGNANO A MARE (BA)	5

Si specifica che la ripartizione riportata nella TABELLA A è vincolante ed obbligatoria e che saranno sottoscritti tirocini solo e specificatamente nei modi e nelle forme in essa contenuta.

3.4 PIANO FINANZIARIO

Per il conseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi, i Tirocini oggetto del presente avviso sono destinati a rispondere, in modo flessibile e calibrabile alle specifiche esigenze individuali dei destinatari, i costi delle seguenti attività, ammissibili a finanziamento, comprendono:

- Indennità di tirocinio (sussidio) rivolta al singolo beneficiario;
- Spese relative alla realizzazione di attività di formazione d'aula che preveda per ogni tirocinante ciò che segue:

MODULO SICUREZZA = 8 ORE

MODULO PROFESSIONALIZZANTE = 30 ORE

- Spese inerenti alle procedure di attivazione del tirocinio quali: materiali, spese per sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro; visite mediche; oneri assicurativi e INAIL;
- Remunerazione in favore degli Enti promotori, a titolo di rimborso delle spese di tutoraggio e promozione del medesimo tirocinio;
- Attività di tutoraggio presso il Soggetto Ospitante.

Il valore economico del Tirocinio (v. Tabella B) è destinato a coprire interamente i costi dell'attività inclusiva ed è corrisposto all'Ente promotore per un massimo € 1.000,00 lordi mensili, comprensivi dell'indennità di tirocinio (sussidio), rapportata alla frequenza del beneficiario, pari ad un massimo di € 600,00 lordi, a fronte di una partecipazione mensile pari ad almeno il 70% del monte ore totale previsto dal Progetto Formativo Individuale.

Le aziende (soggetti Ospitanti), per l'attuazione dei tirocini, non dovranno sostenere alcun tipo di costo; tutte le spese (indennità per ogni tirocinante, le polizze RC civile e INAIL, eventuali visite mediche, materiale, ed eventuali spese di trasporto, indennità Tutor ed eventuale personale amministrativo responsabile della rendicontazione) saranno a carico del progetto e quindi corrisposte dall'Ente Promotore. Al Tutor aziendale, che seguirà il tirocinante durante tutto il percorso inclusivo, verrà erogato un gettone di "premierità", quale rimborso per l'attività di tutorship.

PIANO FINANZIARIO TIROCINI INCLUSIONE SOCIALE						
TABELLA B						
Voci di spesa predeterminate	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario mese	costo per singolo tirocinio	n. totali beneficiari totali	TOTALI
A.BENEFICIARI						
Indennità utenti beneficiari	1	60 ore/mese x 6 mesi	€ 600,00	€ 3.600,00	24	€ 86.400,00
B. COSTI ENTE PROMOTORE						
Tutor Soggetto Ospitante (Aziendale)	1	6	€ 100,00	€ 600,00	24	€ 14.400,00

Tutor Ente Promotore e Spese di gestione e spese necessarie allo svolgimento delle attività (es. Tutor, polizze RC e INAIL, eventuali visite mediche, dispositivi di protezione, materiale, eventuale personale amministrativo responsabile della rendicontazione)	1	6	€ 150,00	€ 900,00	24	€ 21.600,00
Spese di formazione d'aula	1	6	€ 150,00	€ 900,00	24	€ 21.600,00
Importi totali			€ 1.000,00	€ 6.000,00		€ 144.000,00

Tutti i costi sopra riportati devono intendersi al lordo, eventuale iva compresa.

L'Ente Promotore potrà procedere mensilmente a predisporre secondo le indicazioni comunicate dal soggetto proponente una relazione sul progetto di tirocinio svolto dall'utente e attivato presso ciascun soggetto ospitante, corredata di documentazione sui costi sostenuti a fronte dell'indennità massima stabilita dal singolo progetto avviato.

All'ente promotore sarà, quindi, corrisposto l'importo risultante dalla verifica della rendicontazione, eventualmente ridotto in ragione delle ore effettivamente svolte dal beneficiario e dei costi accertati.

4. PROFILO DEI DESTINATARI DEI TIROCINI, DEI SOGGETTI PROMOTORI E DEI SOGGETTI OSPITANTI.

4.1 DESTINATARI DEI TIROCINI

L'utenza target di cui al presente avviso, è costituita dai cittadini beneficiari del Reddito di Cittadinanza in carico ai servizi di assistenza sociale territoriale dei Comuni dell'Ambito Territoriale (Conversano, Polignano a Mare e Monopoli), inclusi tra i beneficiari delle misure di contrasto alla povertà approvate non oltre il 2022 nell'ambito degli interventi SIA/REI e RdC, che necessitano di percorsi mirati di sostegno attivo all'inserimento e reinserimento lavorativo, che hanno concordato e accettato un progetto personalizzato (oggi Patto di inclusione sociale) finalizzato al superamento della condizione disagiata e che hanno sottoscritto il patto di servizio presso i CPI.

Nel caso in cui il beneficiario del Reddito di Cittadinanza incluso nel tirocinio del presente avviso perda il beneficio e non sia ancora occupato potrà continuare a svolgere le attività di progetto fino al termine previsto.

Saranno avviati al tirocinio esclusivamente i beneficiari a cui è riconosciuto un beneficio economico mensile non superiore ad € 800,00 e che, pertanto, sommandolo all'indennità di tirocinio, avranno diritto mensilmente a non più di € 1.400,00.

4.2. SOGGETTI PROMOTORI

I tirocini possono essere promossi da tutti i soggetti del terzo settore regolarmente iscritti al RUNTS, indicati dall'art. 4 del DLGS n.117/2017 Codice del Terzo Settore comprese le cooperative sociali e loro consorzi, ed aventi i requisiti previsti dall'art. 3 della L.R. 23/2013 "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il R.R. n.3/2014 "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento del mercato del lavoro" aggiornate dall'art.3 co. della L.R. 14/2015 "Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse".

I soggetti promotori sottoscrivono con il soggetto ospitante la Convenzione predisposta dal soggetto proponente secondo il format messo a disposizione dall'Ambito Territoriale.

4.3. SOGGETTI OSPITANTI

Per soggetto ospitante si intende qualsiasi soggetto convenzionato con il soggetto promotore, persona fisica o giuridica, di natura pubblica o privata diversa dal soggetto promotore presso il quale viene realizzato il Tirocinio.

I soggetti ospitanti devono essere:

- Iscritti al Registro delle imprese della Camera di Commercio;
- In regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assicurativi-previdenziali (DURC);

- In possesso di tutti i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici);
- In regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché con la normativa di cui alla legge n. 68 del 1999 e successive modifiche;

Il Soggetto ospitante non deve avere procedure di CIG straordinaria o deroga in corso per attività equivalenti a quelle di tirocinio, nella medesima unità operativa, salvo i casi in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità. Il Soggetto ospitante che ha in corso contratti di solidarietà di tipo "espansivo" può comunque attivare tirocini.

Fatti salvi i licenziamenti per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali, non è possibile ospitare tirocinanti se il soggetto ospitante prevede nel PFI attività equivalenti a quelle per cui lo stesso ha effettuato, nella medesima unità operativa e nei 12 mesi precedenti, licenziamento per giustificato motivo oggettivo, licenziamenti collettivi, nonché:

- Licenziamento per il superamento del periodo di comporta;
- Licenziamento per mancato superamento del periodo di prova;
- Licenziamento per fine appalto;
- Risoluzione del rapporto di apprendistato per volontà del datore di lavoro, al termine del periodo formativo.

Non si possono attivare Tirocini in presenza di liquidazione volontaria o procedure concorsuali, salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità.

Non sono attivabili Tirocini in favore di professionisti abilitati o qualificati all'esercizio di professioni regolamentate per attività tipiche ovvero riservate alla professione.

Il medesimo soggetto non può fungere, in relazione ad uno stesso tirocinio, da soggetto promotore e soggetto ospitante.

Il soggetto ospitante non può realizzare più di un tirocinio finalizzato all'inclusione sociale con il medesimo tirocinante. Il tirocinio può essere realizzato anche nel caso in cui il tirocinante abbia avuto precedenti rapporti di lavoro con il soggetto ospitante, fermo restando che il tirocinio non può costituire elusione del rapporto di lavoro e che non si possono ospitare, in qualità di tirocinanti, i lavoratori licenziati dallo stesso nei 24 mesi precedenti all'attivazione del tirocinio.

ART. 5 MODALITÀ E DURATA DEI TIROCINI

In ogni singolo comune dell'Ambito Territoriale l'operatore dell'Ambito Territoriale nella persona del case manager, è chiamato a progettare il Piano d'Intervento in favore di una persona o di un nucleo familiare, fruitore delle misure di contrasto alla povertà, mantenendo un rapporto continuativo al fine del monitoraggio dell'intervento nel corso del tempo.

In questo processo intervengono tutti gli attori, Istituzionali e non, a vario titolo coinvolti nella presa in carico dell'utente o della famiglia.

Gli Enti Promotori dovranno, quindi, individuare una figura di collegamento (Tutor) con l'equipe di riferimento dell'utente, che possa riportare alla stessa le risultanze del percorso di inclusione attiva, al fine di poter valutare complessivamente l'andamento del Piano Individualizzato ed il conseguenziale raggiungimento degli obiettivi previsti.

5.1. DURATA DEI TIROCINI

I tirocini dovranno avere una durata di 6 mesi continuativi per 60 ore massime al mese.

Il periodo di tirocinio potrà essere prorogato anche più volte, in considerazione delle condizioni di svantaggio dei destinatari e dell'effettiva necessità dello stesso, da attestare da parte del case manager che ha in carico il tirocinante, entro il limite massimo complessivo di 24 mesi. Le eventuali proroghe del singolo Progetto di Tirocinio vengono attivate prima della scadenza dello stesso mediante comunicazione scritta tra le parti.

Possono essere causa di interruzione anticipata del tirocinio:

- La rinuncia espressa e motivata del soggetto ospitante, a seguito di comportamenti del tirocinante tali da fare venire meno le finalità del progetto formativo o lesivi dei diritti o interessi del soggetto ospitante o in conseguenza del mancato rispetto da parte del tirocinante dei regolamenti aziendali o delle norme in materia di sicurezza;
- La perdita da parte del tirocinante o del soggetto ospitante dei requisiti definiti nel presente

Avviso pubblico e dalla normativa regionale sui tirocini.

L'interruzione del tirocinio, per qualunque delle motivazioni sopra esposte, comporterà, in ogni caso, la decadenza dall'erogazione dell'indennità (sussidio) a decorrere dalla data di interruzione.

Il tirocinio dovrà essere svolto per un minimo di 15 ore settimanali e non dovrà comunque essere superiore all'orario settimanale previsto dal contratto o accordo collettivo applicato dal soggetto ospitante.

5.2 PROGETTO DI TIROCINIO

Il tirocinio sarà svolto sulla base di apposita Convenzione stipulata tra soggetto promotore e soggetto ospitante.

Alla Convenzione, in cui vengono definiti gli impegni, gli obblighi e le responsabilità delle due parti e che può riguardare più tirocini anche di diverse tipologie, dovrà essere allegato un "progetto di tirocinio" per ciascun tirocinante come da format messo a disposizione dall'Ambito Territoriale.

Il Progetto di tirocinio è il documento nel quale vengono descritti i contenuti e gli obiettivi formativi del tirocinio; viene elaborato dal soggetto ospitante in collaborazione con il soggetto promotore e deve essere sottoscritto da tutte le parti coinvolte: soggetto promotore, soggetto ospitante, tirocinante e dall'Ente che ha in carico la persona (case manager).

Il Progetto deve indicare:

- i dati identificativi dei sottoscrittori;
- ragione motivata dell'attivazione del tirocinio in relazione alle esigenze del tirocinante;
- gli obiettivi e le attività in coerenza con il piano assistenziale definito in sede di presa in carico;
- il settore dell'attività economica del soggetto ospitante (la classificazione ATECO);
- l'area professionale di riferimento dell'attività di tirocinio (codici di classificazione CP ISTAT);
- la sede operativa del tirocinio;
- gli estremi identificativi delle assicurazioni obbligatorie previste;
- la durata ed il periodo di svolgimento con indicazione delle ore giornaliere e settimanali;
- valore economico dell'indennità di tirocinio (sussidio);
- competenze da acquisire in riferimento agli obiettivi di inclusione sociale, autonomia e riabilitazione della persona (competenze sociali, relazionali e professionali di base e trasversali);
- attività da affidare al tirocinante durante il tirocinio;
- obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio;
- diritti e doveri delle parti coinvolte nel progetto di tirocinio: tirocinante, tutor del soggetto ospitante e referente del soggetto promotore;
- Modalità di monitoraggio dell'andamento del tirocinio.

6. SOTTOSCRIZIONE DEI SOGGETTI AMMESSI ALLA PROMOZIONE E ALL'ATTIVAZIONE DI TIROCINI

I Soggetti promotori a seguito della presentazione dell'istanza, prima di avviare qualsiasi attività di promozione e gestione dei tirocini, sono tenuti a formalizzare i rapporti con l'Ambito Territoriale Conversano, tramite la sottoscrizione di un Accordo, che regola i rapporti tra le Parti (**cf. All.C della Determina**).

L'Accordo disciplina i reciproci impegni e le modalità di attuazione degli interventi, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento; la stipula del medesimo dovrà avvenire prima dell'avvio di ogni attività, pena il mancato riconoscimento dei rimborsi.

Nello specifico, stabilirà:

- Oggetto, finalità e durata;
- Obblighi del soggetto promotore e del soggetto ospitante;
- Modalità di tutoraggio;
- Modalità di attivazione, corresponsione e rendicontazione ai fini del rimborso;
- Diritti e doveri del tirocinante;
- Foro competente per la risoluzione delle eventuali controversie tra i partner.

L'Ambito Territoriale Conversano, sottoscrive l'Accordo assume le connesse funzioni di direzione e

coordinamento operativo delle attività progettuali, unitamente alla responsabilità della gestione amministrativa del relativo finanziamento europeo.

L' "Accordo Tirocini Formativi Ambito Conversano" disciplina, inoltre, le modalità di gestione e rendicontazione delle attività e delle spese previste dal progetto esecutivo, impegnando tutti i soggetti promotori firmatari a svolgere tali attività, ciascuno per quanto di competenza obbligandoli in particolare a:

- Conservare la documentazione giustificativa delle attività realizzate e delle relative spese in originale, rendendola immediatamente disponibile per le verifiche delle autorità competenti e, comunque, su richiesta dell'Ambito Territoriale Conversano per le operazioni di gestione, verifica e rendicontazione a proprio carico;

7. ADEMPIMENTI SPECIFICI

7.4 COMPITI DEL SOGGETTO CHE HA IN CARICO IL TIROCINANTE

Il soggetto che ha in carico il tirocinante (Ambito Territoriale Conversano) nomina un referente (case manager) che avrà il compito di supervisionare i singoli progetti di tirocinio.

7.2 OBBLIGHI DEI SOGGETTI PROMOTORI

Ai fini del corretto svolgimento delle attività indicate nel presente Avviso, sono individuati specifici obblighi a cui devono attenersi i soggetti promotori. Questi, oltre ad essere in possesso di tutti i requisiti definiti all'art. 4.2 del presente Avviso, dovranno rispettare i seguenti obblighi:

- farsi carico di promuovere i tirocini individuando i soggetti ospitanti secondo la ripartizione riportata nell'art. 3 del presente Avviso;
 - favorire l'attivazione dell'esperienza di tirocinio supportando il soggetto ospitante e il tirocinante nella fase di avvio, nella gestione delle procedure amministrative, ivi compresa la vidimazione del registro presenze e la predisposizione del progetto formativo come da format messo a disposizione dall'Ambito Territoriale;
 - individuare un tutor quale responsabile organizzativo del tirocinio, con funzioni di raccordo con il soggetto ospitante e il case manager che ha in carico il tirocinante, per monitorare l'attuazione del progetto formativo;
 - rilasciare, anche sulla base della valutazione del soggetto ospitante, l'attestazione dei risultati, specificando le competenze acquisite;
 - acquisire dal soggetto ospitante autocertificazione attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente avviso prima di stipulare la relativa convenzione.

Inoltre, l'Ente Promotore deve vigilare affinché l'azienda ospitante si faccia carico dei seguenti adempimenti

previsti dalla normativa vigente in materia, quali:

- garantire un'attività di tutoraggio così come regolamentato dalle direttive nazionali e regionali;
- essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- essere in regola con la normativa di cui alla legge n.68/99;
- non avere effettuato licenziamenti, esclusa la giusta causa e il giustificato motivo soggettivo, nei dodici mesi precedenti l'attivazione del tirocinio;
- non avere fruito di cassa integrazione guadagni in deroga per unità produttive equivalenti a quelle del tirocinio nei 12 mesi precedenti a quelle di attivazione del tirocinio;
- non utilizzare il tirocinio per sostituire contratti a termine, il personale nei periodi di malattia, maternità o ferie o per ricoprire ruoli necessari all'interno della propria organizzazione;
- non ospitare in qualità di tirocinanti i lavoratori licenziati dallo stesso nei 24 mesi precedenti all'attivazione del tirocinio.
- redigere il progetto di tirocinio e le sue eventuali variazioni, in collaborazione con l'ente che ha preso in carico il soggetto e con il soggetto ospitante e lo consegna al tirocinante, prima dell'inizio del tirocinio, unitamente ad una copia della convenzione;
- garantire mezzi idonei e personale qualificato per lo svolgimento dei compiti assegnati ai fini della corretta esecuzione del progetto;

- assistere e supportare il tirocinante individuando un Tutor quale responsabile organizzativo del tirocinio, scelto tra i soggetti dotati di professionalità, capacità ed esperienza adeguate alle funzioni da svolgere;
- garantire la copertura assicurativa del tirocinante contro gli infortuni sul lavoro presso l'Inail, nonché per la responsabilità civile durante il periodo di tirocinio. La copertura assicurativa dovrà comprendere eventuali attività svolte dal tirocinante anche al di fuori dell'ente, ma rientranti nel progetto formativo;
- promuovere il buon andamento dell'esperienza di tirocinio attraverso un'azione di monitoraggio in collaborazione con il tutor del soggetto ospitante alla redazione della scheda individuale e dell'attestazione finale;
- segnalare al soggetto ospitante l'eventuale mancato rispetto degli obiettivi contenuti nel progetto e delle modalità attuative del tirocinio, nonché segnalare ai competenti servizi ispettivi i casi in cui vi siano fondati motivi per ritenere che il tirocinante venga adibito ad attività non previste dal progetto o comunque svolga attività riconducibile ad un rapporto di lavoro;

Ciascun soggetto promotore deve individuare un Tutor che svolga i seguenti compiti:

- collaborare alla stesura del progetto del tirocinio;
- coordinare l'organizzazione e la programmazione del percorso di tirocinio;
- monitorare l'andamento del tirocinio a garanzia del rispetto di quanto previsto nel progetto con l'obiettivo di assicurare la soddisfazione da parte del soggetto ospitante e del tirocinante;
- concorrere, sulla base degli elementi forniti dal soggetto ospitante, alla redazione della scheda individuale e dell'attestazione finale.

A chiusura del percorso di tirocinio, il soggetto promotore rilascerà al tirocinante un'attestazione dei risultati e delle competenze acquisite, predisposta dal Tutor del soggetto promotore in collaborazione con il Tutor del soggetto ospitante, sulla base delle verifiche, dei colloqui e di quanto monitorato durante tutte le fasi del tirocinio. L'attestazione dovrà contenere le competenze acquisite dal tirocinante, così come riportate nel Progetto redatto.

Ai fini dello storno/rimborso delle somme erogate a favore dei beneficiari, l'Ente Promotore dovrà allegare tutta la documentazione utile e necessaria, in particolare, con cadenza mensile dovrà essere inoltrata all'ambito territoriale:

- la fattura di periodo relativa ai tirocini svolti;
- il registro presenze, con dettaglio mensile, firmato dai beneficiari e dai Tutor nonché timbrato dal legale rappresentante;
- dichiarazione del beneficiario in ordine alla propria situazione fiscale e copia documento d'identità;
- buste paga e/o ricevute di pagamento a favore dei beneficiari;
- e/c bancario da cui risultino i movimenti in uscita per i pagamenti richiesti;
- prospetto di dettaglio, in caso di pagamenti multipli (Tabella di riconciliazione);
- F24, quietanzati, per ritenute e contributi;
- relazione sull'attività svolta a firma del legale rappresentante;
- indicazione ed allegazione delle ricevute per le spese eventualmente sostenute.

In ogni caso, ciascun costo sostenuto deve possedere il proprio singolo e specifico giustificativo di spesa per poter essere riconosciuto ammissibile e quindi, eventualmente, rimborsato.

Alla fine del progetto dovrà, inoltre, essere predisposta una relazione finale firmata dal legale rappresentante dell'Ente Promotore e controfirmata dai Tutor, sia Aziendale che dell'Ente Promotore.

7.3 OBBLIGHI DEI SOGGETTI OSPITANTI

I soggetti ospitanti, oltre che essere in possesso di tutti i requisiti definiti all'art. 4.3 del presente Avviso, dovranno:

- stipulare la convenzione e definire il progetto formativo in collaborazione con il soggetto

- promotore;
- collaborare con il soggetto promotore e con il Referente dell'Ente che ha preso in carico la persona alla redazione ed alle eventuali variazioni del Progetto di Tirocinio;
 - designare un Tutor con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro, individuato tra i propri lavoratori, in possesso di competenze professionali adeguate, coerenti con il Progetto e sufficienti a monitorarne le attività;
 - effettuare le comunicazioni obbligatorie di competenza, di cui al D.L. n. 510/1996;
 - salvo diversamente stabilito dalle parti nella Convenzione, assicurare al tirocinante, nella fase di avvio del Tirocinio, adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/2008;
 - garantire la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 81/2008 e la fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale e collettiva;
 - mettere a disposizione del tirocinante tutte le attrezzature, strumentazioni, equipaggiamenti, ecc. idonei e necessari allo svolgimento delle attività assegnate;
 - garantire mezzi idonei e personale qualificato per lo svolgimento dei compiti assegnati ai fini della corretta esecuzione del progetto;
 - collaborare con il Referente dell'ente che ha in carico il tirocinante e con il soggetto promotore nelle attività di monitoraggio e verifica dell'andamento del Tirocinio;
 - collaborare alla progressiva redazione della Scheda Individuale ed alla rendicontazione effettuata dal Promotore;
 - comunicare in forma scritta al soggetto promotore ed al Referente dell'ente che ha in carico il tirocinante le eventuali necessità di variazione del Progetto di Tirocinio (es.: cambiamento della sede del Tirocinio, variazioni di orario, sostituzione del tutor aziendale, ecc.);
 - concordare con il Referente dell'ente che ha in carico il tirocinante e comunicare al soggetto promotore l'eventuale cessazione anticipata del Tirocinio;
 - valutare, in collaborazione con il Referente dell'ente che ha preso in carico il soggetto, l'esperienza svolta dal tirocinante ai fini del rilascio dell'Attestazione finale.

Atteso che il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro subordinato, si precisa comunque che l'impegno dei tirocinanti dovrà essere articolato sulla base dell'orario di lavoro vigente nella struttura ospitante. La durata del tirocinio e l'articolazione dell'orario devono essere indicate nel progetto formativo ed essere definite in coerenza con le competenze professionali obiettivo del percorso.

7.4 OBBLIGHI DEL TIROCINANTE

Il tirocinante ha l'obbligo di attenersi a quanto previsto nel Progetto di Tirocinio svolgendo le attività concordate con il Referente dell'ente (case manager) che lo ha preso in carico e con i tutor.

Deve, inoltre:

- accettare le condizioni di partecipazione previste;
- firmare quotidianamente il registro per le ore di effettiva presenza;
- conformarsi ai regolamenti interni e alle disposizioni del Progetto di tirocinio seguendo le indicazioni del Referente e dei tutor, osservando gli orari e le regole di comportamento concordati e rispettando l'ambiente di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza, sia durante che dopo lo svolgimento del Tirocinio, per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi produttivi acquisiti nel corso del Tirocinio;
- in caso di malattia, presentare il certificato medico e darne copia al soggetto Ospitante;
- rendersi disponibile per le verifiche in itinere da parte dei servizi sociali dei comuni dell'Ambito Territoriale Conversano.

Il tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento previo confronto con il Case Manager di riferimento e con il tutor nominato dal soggetto promotore.

Al tirocinante, all'esito della positiva valutazione dell'intera attività di tirocinio, verrà rilasciata l'Attestazione finale da parte del soggetto promotore.

Si specifica che per i Tirocini, l'indennità indicata dal Progetto, costituisce un sussidio assistenziale di natura economica finalizzata all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione.

Il tirocinante ha diritto di ricevere l'indennità prevista dal Progetto di Tirocinio, nei limiti e nelle forme nonché alle condizioni previste nel presente Avviso e nella normativa e Linee Guida richiamate.

In particolare, al tirocinante, solo al raggiungimento del 70% delle presenze mensili, verrà corrisposta un'indennità (sussidio) per la partecipazione al Tirocinio stabilita in sede di predisposizione del Progetto, graduata e proporzionata alle ore effettivamente svolte.

8. MISURE DI VIGILANZA, CONTROLLO ISPETTIVO E DISCIPLINA SANZIONATORIA

Per le violazioni non sanabili, in particolare nel caso in cui il tirocinio sia attivato senza il rispetto delle condizioni previste, sarà prevista l'intimazione della cessazione del tirocinio da parte dell'Ambito Territoriale Conversano e l'interdizione per 12 mesi dall'attivazione di nuovi tirocini, rivolta al soggetto promotore e/o a quello ospitante.

Per le violazioni sanabili, in particolare per i casi di inadempienza dei compiti richiesti ai soggetti promotori e ai soggetti ospitanti o di violazioni della convenzione o del piano formativo, quando la durata residua del tirocinio consente di ripristinare le condizioni per il conseguimento degli obiettivi stabiliti, o di violazioni della durata massima del tirocinio, quando al momento dell'accertamento non sia ancora superata la durata massima stabilita dalle norme, sarà previsto un invito alla regolarizzazione la cui esecuzione non determinerà sanzioni. Ove l'invito non venga adempiuto, sarà prevista l'intimazione della cessazione del tirocinio e l'interdizione per 12 mesi, rivolta al soggetto promotore e/o a quello ospitante, dall'attivazione di nuovi tirocini relativi ai beneficiari dell'Ambito Territoriale Conversano.

In tutti i casi di ulteriori violazioni si agirà secondo la vigente normativa.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs n. 196/2003, come modificato e integrato dal D.lgs 101/2018 e delle prescrizioni contenute nel Regolamento UE 679/2016 il titolare del trattamento dei dati personali è l'Ambito Territoriale Conversano. L'Ente individuato che sottoscrive l'Accordo si configura quale Responsabile del trattamento relativamente a ogni dato personale di cui verrà in possesso nell'ambito della gestione del presente procedimento. A tal fine, l'Ente partecipante, in ottemperanza all'articolo 5 del GDPR, prima richiamato, si impegna ad assicurare il rispetto dei principi di liceità, correttezza, limitazione delle finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza e responsabilizzazione, nel trattamento dei dati personali. Inoltre, nel rispetto dell'articolo 28 del GDPR, mette a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi, consente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato. L'Ente partecipante, si impegna inoltre, ai sensi dell'articolo 33 del citato GDPR a informare il titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo laddove sia venuto a conoscenza della violazione in ordine al trattamento di dati personali, allo scopo di procedere all'attivazione della procedura di segnalazione all'Autorità garante e alla individuazione delle misure necessarie a tutela delle persone fisiche. In ogni caso, l'Ente partecipante si impegna a conservare le informazioni personali in modo accurato, assicurando che non ricorrano situazioni di indebiti accesso o divulgazione. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 e s.m.i., ivi compreso il GDPR di cui al Regolamento UE 679/2016 i dati acquisiti con il presente procedimento, anche sensibili, potranno essere utilizzati dall'Ambito Territoriale Conversano anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini dello svolgimento dei procedimenti socio assistenziali e per fini statistici.